

SGLT2i e Protezione Cardiovascolare Integrata *Promuovere l'adozione consapevole e precoce degli SGLT2i nel* *paziente iperteso*

Provider ECM: SUMMEET SRL – ID 604

Data: 5 novembre 2025

Sede: Ospedale San Martino
Largo R. Benzi, 10
16132 Genova

Responsabili Scientifici: Giovambattista Desideri, Agostino Virdis

Target di riferimento: Cardiologia, Endocrinologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e diabetologia, Medicina Fisica e riabilitazione, Medicina Interna, Nefrologia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Medicina Generale (medici di famiglia), Continuità Assistenziale

RAZIONALE SCIENTIFICO

La sindrome cardio-renale-metabolica è una condizione complessa che combina una serie di disordini cardiovascolari, metabolici e renali, aumentando significativamente il rischio di mortalità e morbilità. Questa sindrome rappresenta una sfida crescente per i sistemi sanitari a livello globale, vista la sua elevatissima prevalenza. In questo ambito, l'ipertensione arteriosa rappresenta il principale fattore di rischio della sindrome cardio-renale-metabolica, e principale determinante di ictus cerebrale, cardiopatia ischemica, oltre che di scompenso cardiaco, fibrillazione atriale e malattia renale cronica. In questo contesto, assai frequentemente il paziente iperteso ha numerose comorbidità, che imprimono una accelerazione nella progressione della complessità clinica, del rischio di decesso e/o ospedalizzazione, ma anche della complessità organizzativa. Di conseguenza, diventa fondamentale ottimizzare l'introduzione dei trattamenti attraverso una diagnosi precoce e puntuale. Gli studi clinici recenti sulla classe di farmaci SGLT2i hanno dimostrato risultati sorprendenti nella riduzione della mortalità e delle nuove ospedalizzazioni nei pazienti con scompenso cardiaco, insufficienza renale, con o senza diabete mellito. Le evidenze hanno portato ad un cambiamento di paradigma nel trattamento dei pazienti con patologie cardio-renali-metaboliche arrivando ad essere raccomandati dalle Linee Guida ESC ed ESH come farmaci di prima linea.

Il progetto formativo proposto dall'editore, e condiviso con il Responsabile e il Board Scientifico, ha l'obiettivo di approfondire il ruolo degli SGLT2i nella gestione del paziente iperteso a rischio Cardio-renale-metabolico, evidenziandone i meccanismi d'azione e i benefici clinici.

Il progetto verrà sviluppato in un percorso di ricerca, confronto, analisi e consenso ed una serie di incontri di miglioramento, allo scopo di creare un confronto tra specialisti per migliorare le strategie terapeutiche e favorire un approccio integrato alla malattia, basato sulle più recenti evidenze scientifiche e le opportunità offerte dalle sinergie realizzabili tra gli specialisti.

5 novembre 2025

- 15:45** Saluti di benvenuto e introduzione
Francesca Chiara Viazzi
- 16:00** Condivisione degli obiettivi del progetto
Francesca Chiara Viazzi, Roberto Pontremoli, Rodolfo Russo
- 16:15** Discussione survey: Analisi dei risultati aggregati raccolti in fase pre-evento
Francesca Chiara Viazzi, Roberto Pontremoli, Rodolfo Russo
- 16:45** Approccio al paziente iperteso in ambulatorio: cosa dicono le Linee Guida
Francesca Chiara Viazzi, Roberto Pontremoli, Rodolfo Russo
- 17:30** L'ipertensione arteriosa e la malattia renale cronica nel panorama del rischio cardio-nefro metabolico
Francesca Chiara Viazzi, Roberto Pontremoli, Rodolfo Russo
- 18:15** *Coffee Break*
- 18:30** Ottimizzazione della terapia nel rischio cardio-renale-metabolico con SGLT2i
Francesca Chiara Viazzi, Roberto Pontremoli, Rodolfo Russo
- 19:15** Condivisione di esperienze cliniche sul paziente ad elevato rischio Cardiovascolare:
Francesca Chiara Viazzi, Roberto Pontremoli, Rodolfo Russo
- 20:00** Take home messages
Francesca Chiara Viazzi
- 20:15** Chiusura dei lavori